



Oggi manifestazione a via Bissolati domenica poi Carnevale a Corcolle e il Sei Nazioni allo stadio Olimpico: l'agenda della mobilità nel weekend

Manifestazioni, cortei e un assaggio di carnevale.

Sono alcuni degli eventi del fine settimana in arrivo che interesseranno anche il servizio di trasporto pubblico.

Iniziamo con **oggi pomeriggio**. Dalle 17 alle 19 in via Leonida Bissolati (accanto a via Veneto), è in programma una manifestazione di solidarietà con il popolo palestinese.

Viabilità. Divieto di sosta sul tratto di via Bissolati tra il civico 42 e largo di Santa Susanna. **Possibile anche la chiusura al transito** della strada, a partire dalle 14, con la deviazione o limitazione del percorso delle linee bus 52, 53, 61, 62, 63, 80, 83, 85, 100, 160, 492 e 590.

Domeni poi, dalle 16, **corteo** tra Montesacro, Val Melaina e il Tufello in ricordo di Valerio Verban. **Circa 3 mila persone** partiranno da via Monte Bianco e arriveranno in via Monte Ruggero dopo aver percorso viale Pantelleria, piazza Capri, viale Tirreno, piazzale Jonio, via di Valle Melaina, via delle Isole Curzolane, via Capraia, via Monte Croce e via Monte Rocchetta.

Fino alle 20 lungo il percorso saranno possibili chiusure, con deviazioni sia per il traffico privato che per i bus. In particolare, potrebbero essere deviate le linee 38, 63, 69, 80, 90, 93, 336, 338, 344, 351, 435 e C5. **E arriviamo a domenica.**

Un evento carnevalesco coinvolgerà **Corcolle**. Saranno chiuse al traffico via Sant'Elpidio a Mare e piazza Mondavio. Dalle 15,30 alle 17,30 circa saranno deviati su percorsi alternativi i bus della linea 042.

Infine, domenica pomeriggio dalle 16 allo stadio **Olimpico** il Sei Nazioni di rugby con Italia-Francia. Su romamobilita.it la guida "Roma Gioca Sostenibile" per raggiungere la partita integrando trasporto pubblico, spostamenti a piedi o in bici. **Il Foro Italico è servito da 18 collegamenti tra bus e tram:** 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911 e 982. Domenica c'è anche la C3, che parte dalla stazione Tiburtina e ferma, tra l'altro, a piazza Mancini.

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



NUOVI BINARI

Lavori sulla Casilina, dalle 21 si ferma la Termini-Centocelle

Per consentire lavori di manutenzione e sostituzione dei binari della ferro-tranvia Termini-Centocelle, dalle 21 di questa sera e fino alle 14 di lunedì prossimo, 24 febbraio, verrà chiuso al traffico, in entrambi i sensi di marcia, l'attraversamento di via Casilina, tra piazza della Marranella e via di Tor Pignattara.

Per quel che riguarda il servizio di trasporto pubblico, durante i lavori, la circolazione sulla Termini-Centocelle sarà sospesa. **Potenziatrice, come alternativa, la linea bus 105.** In dettaglio, questa sera l'ultima corsa da Centocelle sarà alle 20, da Termini Laziali alle 20,33. Poi il servizio sarà sospeso per riprendere lunedì, con la prima corsa da Centocelle alle 14, da Termini Laziali alle 14,33 (salvo ulteriori limitazioni di servizio per il concomitante sciopero nazionale

del trasporto pubblico di cui vi raccontiamo nell'articolo in fondo).

Per consentire l'esecuzione dei lavori **saranno inoltre deviate le linee di bus 409 e n409**. I bus provenienti dalla stazione Tiburtina percorreranno piazza della Marranella, via Casilina, viale Filarete, via Giacomo Aicardi e via di Tor Pignattara, da dove riprenderanno il normale itinerario. Invece le vetture in arrivo da Arco di Traversino e da Colli Albani, transiteranno per via di Tor Pignattara, via Casilina e piazza della Marranella, da dove torneranno sul normale itinerario.

Durante la deviazione le due linee non effettueranno le due fermate di via di Tor Pignattara che si trovano all'altezza di via Casilina e di via Ciro da Urbino.

Aggiornamenti su romamobilita.it

IN CENTRO

Via dei Fori Imperiali isola pedonale per l'intero fine settimana

Sia sabato che domenica, come di consueto ogni ultimo fine settimana del mese, via dei Fori Imperiali sarà integralmente pedonalizzata. **A spostarsi saranno le linee** di bus 51, 75, 85, 87 e 118. Domani devierà anche la linea 117, attiva solo nei feriali. Nelle notti di oggi e domani, cambio di itinerario per la linea notturna nMB.

E a proposito di appuntamenti fissi del weekend, domenica tornerà anche l'appuntamento con il **mercato di Porta Portese**.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico, per tutta la giornata seguiranno la deviazione festiva i collegamenti bus 170, 719 e 781. Ulteriori dettagli sui percorsi alternativi su atac.roma.it.

AGITAZIONE DELL'USB

Lunedì sciopero dei trasporti, revocata la protesta in Ferrovie

Lunedì prossimo, 24 febbraio, trasporto pubblico a rischio per lo sciopero nazionale di 24 ore indetto dal sindacato Usb.

A Roma l'agitazione interesserà la rete Atac e le linee bus gestite dagli operatori privati.

Il servizio sarà garantito solo dall'inizio delle corse diurne e fino alle 8,30 e poi dalle 17 alle 20. Possibili stop nel resto della giornata e possibili disagi, nella notte tra domenica e lunedì, sulle linee di bus "n".

Lunedì l'agitazione coinvolgerà pure le linee Cotral (bus extraurbani e ferrovie Metromare e Roma-Nord), aggiornamenti su cotralspa.it. Possibili disagi, poi, per le **attività al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità**: contact center 06/57003 e sportello permessi di via Silvio D'Amico 40 (zona San Paolo). Revocata invece la protesta che era prevista in **Ferrovie dello Stato (e che si sarebbe dovuta svolgere dalle 21 di domani e fino alla stessa ora di domenica)**. Tornando alla protesta di lunedì 24, sulla rete Atac durante lo sciopero nelle stazioni della rete metro-ferroviaria che resteranno eventualmente aperte, non sarà garantito il servizio di **scale mobili, ascensori e montascale**.

Sempre nel corso dell'agitazione, non sarà assicurato il servizio delle **biglietterie**; i **parcaggi** di scambio restano aperti. Il servizio delle biglietterie on-line non subirà alcuna interruzione. Durante la protesta, infine, nelle stazioni della rete metro-ferroviaria - ad eccezione delle fermate di Ionio e Arco di Traversino - non sarà possibile utilizzare i **bike box**; il deposito o il ritiro della bici potrà essere effettuato al di fuori della fascia di sciopero. Le **motivazioni** principali poste alla base dello sciopero sono il mancato riscontro alla richiesta di convocazione per il negoziato del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro autoferrotranvieri internavigatori 2024/2027.





IL PIANO

Oltre mille cantieri per manutenzione e sviluppo della rete Ferrovie punta su informazione e rimodulazione dell'offerta

Finanziamenti e cantieri, disagi e ritardi, rimodulazione del servizio per decongestionare la rete. E poi l'informazione.

Ha voluto fare il punto della situazione, incontrando la stampa nella sede aziendale di Villa Patrizi, Stefano Donnarumma, amministratore delegato di Ferrovie dello Stato.

Risorse in campo. "L'impatto che hanno i nostri investimenti vale almeno 2,3 volte sul Pil italiano: è vero che siamo la prima stazione appaltante del Paese, è vero che noi generiamo tantissimo indotto", ma "gli investimenti da fare sono ingenti e necessari per superare l'obsolescenza della rete e garantirne sicurezza, fruibilità e sviluppo". le parole di Donnarumma.

Cantieri. "C'è un grande impatto di nuove opere in questo momento per sovrapposizione tra investimenti ordinari e quelli del Pnrr: nel 2024 ci sono stati più di 1.200 cantieri, di cui 500 per manutenzione della rete e 700 per nuove opere. **"I cantieri che creano maggiori disagi** sono quelli che servono per la manutenzione e per mantenere la sicurezza, mentre quelli del Pnrr sono principalmente per nuove infrastrutture", ha sottolineato l'ad di Fs.

A proposito di lavori, "Ci saranno 1.000 interruzioni al giorno gestite da Rete Ferroviaria Italiana quest'anno, e anche nel 2026", ha poi aggiunto Andrea Esposito, responsabile pianificazione e programmazione di RFI.

"Saranno 1.200 i cantieri attivi ogni giorno, 500 di manutenzione e 700 di sviluppo della rete". Lavori, che viaggiano in parallelo con il crescente numero di passeggeri.

"Nel 2017 viaggiavano sulla rete ad alta velocità 306 treni al giorno, mentre oggi ne viaggiano 400. **In totale, si parla di 9-10 mila treni al giorno** - ha continuato Donnarumma -. Gli utenti del servizio ferroviario devono aspettarsi che **comunicheremo** con puntualità quali sono i cantieri, le tratte interessate dai disagi.

"Non interromperemo mai le linee ferroviarie e garantiremo il viaggio a determinate condizioni, in certi casi limitate dalla presenza del cantiere in alcune ore del giorno. Questa sarà una differenza rispetto al passato. L'anno scorso abbiamo vissuto un'e-

state in cui la pianificazione non era stata fatta per tempo e gli utenti si sono trovati in difficoltà senza capire bene le ragioni.

"Quest'anno andrà meglio perché ci sarà meno imprevisto, il viaggio sarà programmato e venduto in un certo modo e poi stiamo adottando una serie di provvedimenti per **decongestionare** le reti e le stazioni principali, come Roma Termini e Milano".



NON SOLO TRASPORTO PASSEGGERI

Nel Polo Logistica di Fs un piano investimenti per oltre 2 miliardi Nuovi mezzi e una piattaforma web a sostegno dell'intermodalità

Ammontano a 1,4 miliardi di euro gli investimenti per beni fisici e digitali che svilupperanno il Polo Logistica (ovvero la movimentazione delle merci) del gruppo Fs Italiane, così come previsto dal piano strategico 2025-2029. "Il Polo Logistica sta attuando una profonda trasformazione per rispondere al meglio alle esigenze del mercato, incrementando l'efficientamento operativo e le sinergie.

Per affrontare al meglio le diverse sfide legate all'evoluzione del settore del trasporto ferroviario in Europa, il piano strategico 2025-2029 prevede ricavi in crescita con un tasso annuo di circa l'8 per cento, che arriveranno a 2 miliardi di euro nel 2029 e investimenti **per un impegno complessivo di 2,16 miliardi di euro**, con acquisto di locomotive elettriche e carri di ultima generazione", ha spiegato l'ad del gruppo, Stefano Donnarumma.

"Nei prossimi cinque anni - si legge sul sito web fsnews.it - il Polo Logistica vedrà un significativo rinnovo della flotta con mezzi più moderni e diversificati, per rispondere al meglio alle esigenze del mercato.

In particolare, arriveranno 110 locomotive elettriche per la trazione, 25 locomotive da manovra sia ibride che con carburanti alternativi, oltre 2.000 carri di ultima generazione. A questi si aggiungono 42 camion, 5

gru mobili e 8 gru a portale e la nuova nave ibrida per il traghettamento sullo stretto di Messina.

Il piano strategico del Polo Logistica del gruppo Fs prevede dunque investimenti per 2,16 miliardi di euro, focalizzati su digitalizzazione e sostenibilità, sviluppo dei terminal e proprietà strategiche. **Gli investimenti andranno ad integrare la flotta attuale**, composta da 650 locomotori, 14 mila carri, 5 navi e 30 camion, a cui si aggiungono i 21 terminal gestiti in Italia e in Europa.

Tutto questo sarà trainato dall'innovazione tecnologica, grazie all'introduzione di una piattaforma web integrata che sarà l'interfaccia unica verso il cliente e la gestione dall'inizio alla fine del trasporto. Un aggregatore per collegare domanda e offerta del trasporto combinato ferro-gomma-nave in grado di interfacciarsi con i terminal e gli snodi per l'ultimo miglio".

(foto dal sito fsnews.it)

